

ABSTRACT

**PER UNA RILETTURA
DEL SIMBOLO DI NICEA (325)****La struttura simbolica della formula di fede**

Lo studio è il primo che l'autore dedica a ripensare il contributo del primo Concilio Ecumenico di Nicea in occasione del suo 17° centenario nel 2025. Nel primo di questi contributi si cerca di riflettere sul rapporto tra la struttura simbolica del testo e il suo linguaggio legato alla prassi battesimale. La struttura con cui si dice la fede è legata alla forma con cui la si comunica: la corporeità del mistero pasquale rischiarà la dimensione simbolica dell'atto di fede e permette di riflettere sul come il rimandare del simbolo ad altro da sé coincida con la richiesta e l'invito ad essere riconosciuta.

**FOR A REINTERPRETATION
OF THE NICEA SYMBOL (325)****The Symbolic Structure of Faith**

The study is the first that the author dedicates to rethinking the contribution of the first Ecumenical Council of Nicaea on its 17th centenary. In the first of these contributions, the author attempts to reflect on the relationship between the symbolic structure of the text and its language related to baptismal practice. The structure with which faith is said is linked to the form with which it is communicated: the corporeity of the Paschal Mystery illuminates the symbolic dimension of the act of faith and gives us the opportunity to reflect on how the referral of the symbol to something other than itself coincides with the request and invitation to be recognized.

Keywords: Mystery; Recognition; Immersion; First Council of Nicaea (325)